



Sant'Orso, vescovo di Classe, trasferì definitivamente la sede episcopale a Ravenna attorno al 402 d.C., quando l'imperatore Onorio, per ragioni di sicurezza strategica, pose nella medesima città la capitale dell'impero d'Occidente, da cui dipendeva anche Ostra antica. Nel catalogo episcopale della Chiesa ravennate, il nome di Orso precede immediatamente quello di Pier Crisologo quindi, presupponendo l'esattezza di tale fonte, l'episcopato di Orso si collocherebbe all'inizio del V secolo. In Ravenna Orso edificò la "ecclesia catholica", cioè la cattedrale, detta poi in suo onore "basilica Ursiana", dedicandola all'Anastasi di Nostro Signore nel giorno di Pasqua. Secondo lo storico ravennate Agnello, Orso morì dopo ventisei anni di episcopato il 13 aprile di un anno attorno al 425. La sua memoria era però celebrata in Ravenna il giorno di Pasqua, anniversario della dedizione per sua mano della basilica Ursiana. Una tradizione vuole che Orso fosse di origini siciliane, fattore che spiegherebbe la diffusione del culto di santi siciliani in Ravenna sin dal V secolo.

estratto da: <http://www.santiebeati.it>

da Centro Cultura Popolare